

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE CULTURALE Formatori Professionisti della Gelateria

Art. 1. - È costituita l'Associazione " Formatori Professionisti della Gelateria ", una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con struttura democratica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile e della Legge 4/2013, nonché del presente Statuto.

L'associazione ha sede nel Comune di Asti, corso Alessandria n° 99, CAP 14100

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, viene deliberato dal Consiglio Direttivo e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti presso i quali l'associazione è iscritta.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 12 del presente statuto.

Art. 2. - L'Associazione Formatori Professionisti della Gelateria persegue i seguenti scopi:

- diffondere la cultura dell'arte della gelateria artigianale italiana nel mondo;
- ampliare la conoscenza del gelato italiano, la sua filiera, la sua storia e cultura, la letteratura scientifica specifica, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- allargare gli orizzonti didattici dei soci affinché sappiano trasmettere la conoscenza del mondo del gelato;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi professionali condivisi, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- porsi come punto di riferimento per quanti, interessati all'accrescimento professionale ed umano, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni delle docenze, una crescita professionale.
- L'Associazione ha finalità di promozione, tutela, qualificazione e rappresentanza degli associati nell'ambito della professione di Formatori professionisti nel settore della gelateria, nel rispetto dei principi sanciti dalla Legge 4/2013.
- L'Associazione si propone inoltre l'obiettivo di ottenere l'iscrizione alla Sezione II dell'elenco tenuto dal MIMIT, dimostrando la sua rappresentatività nazionale.

Art. 3. - L'associazione Formatori Professionisti della Gelateria, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari per gelatieri e personale della filiera;
- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per gelatieri e collaboratori, per la filiera del gelato, e soprattutto per la formazione di futuri professionisti presso le scuole alberghiere italiane ed estere;
- attività editoriale: pubblicazione di periodici, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.

L'associazione potrà realizzare:

- corsi di formazione e aggiornamento;
- partecipazione a fiere del settore e non, eventi in generale;
- eventi, webinar e incontri professionali (in presenza e online);
- pubblicazioni e documentazione;
- convenzioni con enti pubblici e privati;
- nomina di referenti territoriali per il coordinamento in ambito regionale.

Per lo svolgimento e l'utile realizzazione delle sue attività, l'associazione potrà inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di associazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

In via esemplificativa e non tassativa, l'associazione potrà altresì:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi statutari, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, a breve o lungo termine, l'acquisto di beni mobili od immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati;
- b) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- c) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Associazione;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- d) costituire, ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria, strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali nonché di partecipare a società del medesimo tipo, purché a carattere di non prevalenza;
- e) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, sempre a carattere di non prevalenza, attività di commercializzazione.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie.

Art. 4. - L'associazione Formatori Professionisti della Gelateria è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali, accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno:

I soci ordinari sono persone socialmente attive secondo il regolamento e che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo, hanno pari diritti e doveri.

- Sono membri onorari persone fisiche e/o giuridiche che contribuiscono in maniera determinante, alle finalità dell'associazione. Possono partecipare alla vita associativa in qualità di esperti, non pagano la quota sociale, non votano e non possono essere eletti.

Le quote o il contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

L'adesione all'ASSOCIAZIONE è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.

Art. 5. - L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio direttivo il quale dovrà procedere alla prima riunione utile dal suo ricevimento.

Il richiedente dovrà presentare apposita domanda scritta specificando le proprie complete generalità e impegnandosi ad attenersi al presente statuto, a osservare gli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'associazione, a prendere visione del codice Etico e Deontologico dell'Associazione e a versare la quota associativa.

L'eventuale diniego deve essere motivato per iscritto dal Consiglio Direttivo. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 60 giorni, all'Assemblea dei soci

Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa, laddove prevista. La qualità di socio è intrasmissibile.

Art. 6. - Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire e proporre le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

La qualità di socio si perde:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione e degli altri eventuali regolamenti, nonché a tutte le delibere adottate dagli organi sociali secondo le prescrizioni statutarie;
- quando, senza giustificato motivo, si rendano morosi nell'eventuale pagamento della tessera sociale e delle quote sociali stabilite dal Consiglio Direttivo per la partecipazione a talune iniziative dell'Associazione;
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- per indegnità.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. Il provvedimento deve essere comunicato per iscritto al socio e deve essere motivato.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo.

Art. 7. - Tutti i soci ordinari hanno diritto di voto per l'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e di essere eletti, di partecipare a tutte le attività promosse dall'ASSOCIAZIONE, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto.

I soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ASSOCIAZIONE; al pagamento nei termini della quota associativa, qualora presente, entro il 1° marzo di ogni anno.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.



Handwritten signature

Handwritten signature

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea ed inviata, per cortesia, via e-mail ai soci.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale e può essere richiesta via mail al direttivo.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ASSOCIAZIONE. È ordinaria in tutti gli altri casi.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

Art. 13. – L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge i membri del Consiglio direttivo
- elegge il Collegio dei revisori e il Collegio dei probiviri (laddove previsti);
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il regolamento interno;
- discute ed approva i programmi di attività;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ASSOCIAZIONE stesso.
- delibera sull'esercizio di eventuali attività connesse ed accessorie proposte dal consiglio direttivo

Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Per deliberare lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

Art. 14. – Il consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 membri a un massimo di 7 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti in regola con il versamento della quota sociale laddove prevista. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 2 anni e possono essere rieletti. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza



Handwritten signatures and initials on the right margin:
- Top: A large, stylized signature.
- Middle: A signature that appears to be "L. De...".
- Below: A signature that appears to be "P. L.".
- Bottom: A signature that appears to be "S. L.".
- Far bottom: A signature that appears to be "S. L.".
- Far bottom right: A small, stylized mark or signature.

od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Art. 15. – Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione Formatori Professionisti della Gelateria. Si riunisce almeno 2 volte all'anno, ed è convocato da:

- il presidente;
- da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- eleggere tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilisce la quota associativa;
- delibera sulle domande di nuovi soci;
- determina i limiti di spesa ed i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato;
- attesta il carattere strumentale e secondario delle eventuali attività connesse ed accessorie.

I membri del Consiglio Direttivo possono intervenire anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'amministratore che partecipa e vota.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Art. 16. – Il presidente dura in carica due anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti; è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ASSOCIAZIONE; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ASSOCIAZIONE; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 17. – Il Collegio dei revisori è composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 18. – Il Collegio dei probiviri è composto da tre soci eletti in assemblea. Dura in carica due anni.
Decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione.

Art. 19. – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 20. – Tutte le cariche elettive sono gratuite.
Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate ed autorizzate dal consiglio.

Art. 21. – È facoltà del consiglio autorizzare una collaborazione esterna (anche solamente part-time) per la gestione continuativa delle finalità dell'associazione, segretariato, gestione dei soci.

L'ASSOCIAZIONE può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Ogni forma di rapporto economico con l'ASSOCIAZIONE derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

Art. 22. – Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme del Codice civile e le norme di legge vigente in maniera.



ALLEGATO STATUTO

Reg.to in Asti il **12 GIU. 2025**
N° **318** **SERIE 3**
ESATTI € **328,00**
(Euro **TRECENTOVENTTE**)

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO (*)

CASSETTA Alberto

(*) Funzionario incaricato
dal Direttore Provinciale Vincenzo Vitale

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]